



## Schema di Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

Denominazione e classe del CdL: MEDICINA E CHIRURGIA (D.M.270/04) Classe LM-41

Responsabile del RAR: Prof. Luca Richeldi – Presidente CdL

Nominativi di membri del collegio docenti del CdS partecipanti al Riesame:

Gianni Cappelli: Docente e membro della Commissione Tecnico-Pedagogica del CdL

Massimo Girardis: Docente e membro della Commissione Tecnico-Pedagogica del CdL

Alexis Grande: Docente e membro della Commissione Tecnico-Pedagogica del CdL

Carla Palumbo: Docente e Vicepresidente CdL

Carlo Adolfo Porro: Docente ed ex Presidente CdL

Alessandro Stefani: Docente e membro della Commissione Tecnico-Pedagogica del CdL

Luca Richeldi: Presidente CdL

Paolo Ventura: Docente e Segretario CdL

Altri soggetti consultati:

Studenti membri della Commissione Tecnico-Pedagogica del CdL: Gaia Federici, Andrea Giglioli, Gaia Po

Coordinatori didattici: Enrico Fiandri, Alina Maselli

Data di redazione del RAR: 19 febbraio 2013

### **Parte 1) Ingresso nel mondo universitario**

a) Breve analisi dell'evidenza disponibile

- Numero degli immatricolati (comprensivo dei posti riservati agli allievi dell'Accademia Militare): 151 (a.a. 2011/12), 144 (a.a. 2010/11), 144 (a.a. 2009/10), 147 (a.a. 2008/09); con una media calcolata sugli ultimi 8 anni di 144,6.

- Percentuali suddivise per genere: 51,7% maschi e 48,3 % femmine (a.a. 2011/12), 45,8% maschi e 54,2 % femmine (a.a. 2010/11), 47,2% maschi e 52,8 % femmine (a.a. 2009/10), 53,7% maschi e 46,3 % femmine (a.a. 2008/09); media calcolata sugli ultimi 8 anni: maschi 47,1%, femmine 52,9 %.

- Scuole di provenienza degli immatricolati: dai Licei: 134 (a.a. 2011/12), 127 (a.a. 2010/11), 128 (a.a. 2009/10), 126 (a.a. 2008/10); dagli Istituti Tecnici e Professionali: 8 (a.a. 2011/12), 7 (a.a. 2010/11), 7 (a.a. 2009/10), 7 (a.a. 2008/10); da altre scuole: 9 (a.a. 2011/12), 10 (a.a. 2010/11), 9 (a.a. 2009/10), 14 (a.a. 2008/09). La percentuale media di provenienza dai licei sul totale degli iscritti è dell'87,9 %.

- Voto medio diploma: 90 (a.a. 2011/12), 91,3 (a.a. 2010/11), 90 (a.a. 2009/10), con una media sugli ultimi 8 anni di 91.

- Provenienza immatricolati: la percentuale sugli iscritti provenienti dalle provincie di Modena e Reggio Emilia è pari al: 81,5% (a.a. 2011/12), 75% (a.a. 2010/11), 78,5% (a.a. 2009/10). Negli ultimi 8 anni la percentuale provenienti dalle provincie di Modena e Reggio Emilia è del 79,2%.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**  
**Nucleo di Valutazione**

- Le percentuali degli studenti stranieri rispetto agli iscritti totali sono: 5,2% (a.a. 2011/12), 7,6% (a.a. 2010/11), 5,6% (a.a. 2009/10), con una media di 6,9 % negli ultimi 8 anni.  
- Livello medio delle votazioni di ingresso al CdL (a.a. 2011/12): voto massimo Modena e Reggio Emilia 71,25 (media nazionale 68,1); voto minimo Modena e Reggio Emilia 47,50 (media nazionale 45,1).

**b) Punti di forza e aree da migliorare**

Un punto di forza può essere la capacità di attrarre diplomati che hanno ottenuto una votazione media di ingresso elevata, indicativa del fatto che il CdL rappresenta una forte attrattiva per la popolazione studentesca proveniente dalle scuole medie di secondo grado con elevata connotazione culturale e forti motivazioni ad implementare il percorso formativo (circa l'88% proveniente da licei). Area da migliorare potrebbe essere identificata nella limitata attrazione al di fuori delle aree geografiche di riferimento (il 21% della popolazione studentesca proviene da province diverse da Modena e Reggio Emilia).

**c) Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti.**  
Ci impegniamo a incrementare la visibilità del CdL nei confronti di studenti al di fuori delle province di Modena e Reggio Emilia attraverso strumenti di pubblicità telematica (ad es. area dedicata sul sito web del CdL e sul sito web di Ateneo e incremento della visibilità del CdL sui social network).

**Parte 2) Regolarità dei percorsi di studio e problemi osservati/segnalati sul percorso formativo**

**a) Breve analisi dell'evidenza disponibile**

Nell'a.a. 2011/2012 Il numero di iscritti al 1° anno sono 151, trend in progressivo aumento dal 2005/2006.

Le iscrizioni del corso in "Medicina e Chirurgia" hanno coperto tutti i posti previsti dalla programmazione Nazionale.

Gli studenti attivi sono stati nell'ultimo anno il 90% degli iscritti al CdL (media degli ultimi 7 anni 93%), la percentuale è al di sopra della media di Ateneo.

Gli studenti attivi hanno acquisito un numero medio di CFU pari a 50, il valore è in linea con la media di Ateneo ma in diminuzione nel tempo.

La percentuale di studenti che ha frequentato "più del 75%" delle lezioni (desunti dalle risposte degli studenti al questionario di valutazione della didattica), negli ultimi tre anni accademici, è stata del 90%, il valore è al di sopra della media di Ateneo e in aumento nel tempo.

La percentuale dei laureati in corso negli ultimi tre anni è stata dell'88%, valore al di sopra della media dell'Ateneo e in aumento nel tempo. Il numero dei laureati nel 2011 è stato 122, in diminuzione rispetto all'anno precedente (137 nel 2010), ma il tempo medio di laurea è stato il più basso dal 2006 ad oggi (6 anni e 3 mesi).

Gli studenti che hanno abbandonato gli studi al primo anno, negli ultimi 3 anni accademici, sono stati complessivamente 7 a fronte di 435 iscritti: nei 3 anni quindi il tasso di abbandono è stato del 1,6%, valore molto al di sotto della media di Facoltà e di Ateneo e in diminuzione nel tempo.

Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti, rilevato mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica 2010/11 risulta "buono" (7,6 su 10) e costante nel tempo. Il carico di studi è stato valutato "abbastanza sostenibile" (6,8 su 10, in linea con la media di Ateneo) e il materiale didattico "adeguato" (7,6 su 10). L'organizzazione degli insegnamenti è risultata "accettabile" (6,3 su 10, al di sotto della media di Ateneo).

Il livello di soddisfazione dei laureandi sul CdL risultante dagli esiti delle indagini condotte da AlmaLaurea è "buono" (7,7 su 10) ma in diminuzione nel tempo. Il carico di studi è stato valutato



<p>“sostenibile” (7,0 su 10), il materiale didattico “adeguato” (7,4 su 10) e il giudizio del rapporto con i Docenti “positivo” (7,5 su 10). L’83% dei laureati intervistati ha dichiarato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso.</p>
<p>b) Punti di forza e aree da migliorare Gli elevati valori degli indicatori di efficienza e di efficacia evidenziano un indubbio punto di forza del CdL al momento attuale. In particolare, gli esiti delle indagini condotte da AlmaLaurea dai quali emerge che il livello di soddisfazione dei laureandi è “buono”, che il carico del Corso di Studi è “sostenibile” e che il materiale didattico è giudicato “adeguato”, indubbiamente sostanziano tale punto di forza del CdL. Vi è inoltre evidenza che il corpo docente risulta particolarmente dedicato alla formazione dello studente in Medicina e Chirurgia (come si evince dal giudizio “positivo” del rapporto con i Docenti). Non si evidenziano particolari criticità, se non il giudizio sull’organizzazione degli insegnamenti, come emerso dai questionari di valutazione della didattica dell’a.a. 2011/12.</p>
<p>c) Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti Relativamente al basso livello di valutazione dell’organizzazione degli insegnamenti, le attività di tirocinio sono attualmente oggetto di riorganizzazione e razionalizzazione. Inoltre saranno implementate dal prossimo anno accademico attività didattiche in modalità di formazione a distanza (FAD), integrative e non sostitutive delle attività frontali. Ci si aspetta che, unitamente al progressivo passaggio dall’ordinamento 509 all’ordinamento 270, che prevede una maggiore integrazione a livello di semestre dei vari corsi, queste innovazioni portino a un miglioramento della valutazione di questo punto.</p>
<p><b>Parte 3) Ingresso nel mondo del lavoro</b></p>
<p>a) Breve analisi dell’evidenza disponibile La media di occupazione ISTAT, che considera come occupati anche coloro che svolgono attività di formazione retribuita, negli ultimi 3 anni è stato pari al 90,3% dei laureati (nel 2010 era l’85%, nel 2009 il 95% e nel 2008 il 91%). Nell’anno 2010, 43 laureati su 47 intervistati dichiarano che la laurea è molto efficace nel lavoro svolto, così come le competenze acquisite. Nel 2009 erano 42 su 51; nel 2008 40 su 42. La soddisfazione media (in una scala da 1 a 10) è pari a 8,2. Il guadagno medio mensile di 1.490 euro, dopo un anno dalla Laurea.</p>
<p>b) Punti di forza e aree da migliorare L’elevato tasso di occupazione (in esso comprendendo anche le attività di formazione retribuita) è indice di forte correlazione positiva tra formazione pre e post-Laurea, e rappresenta certamente uno dei maggiori punti di forza del CdL. Tale dato è in linea anche con l’indice di soddisfazione espresso dopo la Laurea e con la media del guadagno mensile, sia pure di primo impiego. Peraltro, il fatto che il percorso formativo post-Laurea rappresenti nella maggior parte dei casi un’opzione quasi obbligata, limita l’interpretazione dei dati a un anno dalla Laurea. Appare da migliorare l’area relativa al percorso che porta gli studenti alla scelta della Tesi di laurea e al successivo accesso alle Scuole di Specializzazione.</p>
<p>c) Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti. Allo scopo di migliorare il percorso post-Laurea con particolare riferimento alle Scuole di Specializzazione, ci proponiamo di potenziare le attività informative già esistenti. Dal prossimo anno accademico saranno inoltre aumentati i crediti formativi relativi ad attività di tirocinio a libera scelta, allo scopo di incrementare le possibilità di frequenza in ambiti specialistici che potrebbero rappresentare lo sbocco post-Laurea dello studente.</p>
<p><b>Parte 4) Breve sintesi dell’esito della discussione con collegio docenti e con la rappresentanza</b></p>



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**  
***Nucleo di Valutazione***

**studentesca**

Nell'ambito di una valutazione complessivamente positiva del CdL, sono emerse alcune criticità, prevalentemente a livello organizzativo, per le quali sono state identificate azioni correttive e di miglioramento che ci si propone di implementare nel corso del prossimo anno accademico.